

**I lavori  
di Olgiati  
esposti  
alla Galleria  
dell'Accademia**

È possibile visitare sino a lunedì prossimo, 13 aprile, la mostra attualmente in corso presso la Galleria dell'Accademia di architettura di Mendrisio dedicata ai lavori di Valerio Olgiati, uno dei rappresentanti di maggior successo della nuova generazione di architetti svizzeri che ha ricevuto fin dall'inizio ampio consenso. Inaugurata con successo a fine febbraio l'esposizione si potrà visitare fino al giorno di Pasquetta dalle 13 alle 18. L'ingresso è gratuito.

## La Civica Filarmonica di Mendrisio oggi in concerto Note per il Venerdì Santo

Appuntamento oggi pomeriggio alle ore 16.15 al Centro manifestazioni Mercato coperto) con il tradizionale concerto del Venerdì Santo della Civica filarmonica di Mendrisio. Diretto dal maestro Carlo Balmelli, il corpo bandistico del Borgo accoglierà il pubblico sulle note della *Marcia Slava* op. 31 di P. I. Tchaikovsky, nell'arrangiamento di L. Daehn. Il concerto proseguirà con la celebre *Sinfonia in si minore "Incompiuta"* di F. Schubert nell'arrangiamento del mae-

stro Carlo Balmelli, con l'ouverture *Tsar Boris* di V. S. Kalinnikov, nell'arrangiamento di M. Koninkx, con il *Notturmo* dall'opera *Un sogno di mezza estate* di F. Mendelssohn-Bartholdy, nell'arrangiamento di R. Imperiali e si concluderà con la pagina intitolata *Evo-cazioni* di P. Huber. L'ingresso è libero.

**Nella foto, la Civica Filarmonica di Mendrisio diretta dal maestro Carlo Balmelli durante un recente concerto.**



Tra gli spettacoli in cartellone, un "Don Chisciotte" all'aperto in piazza a Chiasso

## Un festival d'Incontri Teatrali



Partirà il prossimo 17 aprile, l'atteso appuntamento con *Incontri Teatrali*, festival di teatro giunto ormai alla sua 5.a edizione, rivolto nello specifico a organizzatori e programmatori teatrali, ma aperto a tutto il pubblico e alle scuole.

Diretto dall'omonima associazione, il festival incontri teatrali, sviluppa un programma che affianca alle produzioni degli artisti locali, creazioni teatrali provenienti dal resto della Svizzera con un'apertura verso la scena internazionale

con l'intento di trasformare il territorio ticinese in un crocevia teatrale capace di accogliere una pluralità di linguaggi e stili differenti.

La manifestazione quest'anno, con un'attenzione particolare verso l'innovazione e la sperimentazione, ha in programma 16 spettacoli, tra produzioni di compagnie svizzere ed estere, divisi nelle tre sezioni: teatro adulti, teatro di ricerca/performance, teatro per le nuove generazioni.

Nelle quattro giornate saranno coinvolte tutte le sale teatrali di Lugano con due appuntamenti

anche nella città di Chiasso, che ospiterà quattro spettacoli di cui uno all'aperto nella Piazza del Municipio.

Al bando di selezione quest'anno si sono iscritte 275 compagnie svizzere ed estere. Raggiunge quota settanta la partecipazione di programmatori e addetti ai lavori con provenienza da Italia, Francia, Spagna, Germania, Svizzera, Kosovo, Cameroun, Austria. L'indotto riguarda anche la promozione turistica del Ticino grazie alla presenza di programmatori di tutta Europa. Il festival aprirà con la due giorni (17 e 18 aprile) dedicata al teatro adulti, al teatro contemporaneo e alla performance con alcune tra le produzioni più interessanti del teatro italiano e svizzero: la produzione ticinese della compagnia Teatro della Memoria Attiva; l'installazione a stanze di Trickster Teatro che ha debuttato lo scorso marzo a Chiasso in una rilettura davvero originale della fiaba di Andersen Hansel e Gretel adatta ad un pubblico adulto e di ragazzi; la performance della Cie Prototype Status, compagnia svizzera che ha tra i suoi interpreti anche Maude Liardon, già in Ticino in occasione delle Giornate della

Danza Svizzera Contemporanea; la nuovissima produzione del ticinese Teatro del Chiodo di Lorenzo Manetti; La Corte Ospitale/Myself, compagnia italiana con uno spettacolo scritto e diretto magistralmente da Francesco Suriano; le performance della Compagnia Sin-glossa e degli svizzeri Tabea Martin&Matthias Mooij; che saranno a Chiasso sabato 18 aprile rispettivamente alle 15 e alle 16.30 al Cinema Teatro; il nuovo spettacolo dell'ormai apprezzatissimo in Ticino regista kosovaro Bekim Lumi che arriva a Lugano con il National Theatre of Kosova.

A partire dal 19 aprile e fino al 20 andranno in scena invece le produzioni teatrali dedicate al teatro ragazzi, con una selezione di spettacoli che hanno il gusto, tutto francese, del tout public: quella di Principio Attivo Teatro finalista quest'anno a Premio Scenario Infanzia; la belga Compagnie Irene K.; lo studio del nuovo lavoro di Scarlattine Teatro/Luna e Gnac/Michele Cremaschi; lo straordinario Don Chisciotte all'aperto di Ca' Luogo d'Arte, già a Lugano, lo scorso ottobre, per il FIT/Festival Internazionale del Teatro con la

"Piccola Fiammiferia" andato tutto esaurito per due sere. Lo spettacolo, che andrà in scena domenica 19 aprile alle 15, avrà come cornice piazza Municipio a Chiasso e sarà gratuito; la compagnia svizzera Theater Eiger Mönch & Jungfrau che al Cinema Teatro di Chiasso, domenica 19 aprile, alle 16 presenterà "Am Achter Arche"; l'italiano Teatrificio Esse; Teatro Persona con uno spettacolo fiabesco capace di far vivere ad adulti e bambini un'esperienza insolita; lo svizzero Théâtre Johana.

Il programma completo è scaricabile dal sito [www.incontriteatrali.ch](http://www.incontriteatrali.ch). Prenotazioni telefonando ai numeri 091 922 61 58 o 076 216 84 32 o scrivendo a [info@incontriteatrali.ch](mailto:info@incontriteatrali.ch).

**Nella foto, un momento dello spettacolo L'inevitabile sfida di Don Chisciotte e Sancio Panza di Ca' Luogo d'Arte. Lo spettacolo avrà come cornice Piazza Municipio a Chiasso e sarà gratuito. L'appuntamento è per domenica 19 aprile alle ore 15.**

## Le risorse energetiche alpine

Riprendono le conferenze pubbliche promosse dal LabiSALP, il Laboratorio di Storia delle Alpi dell'Accademia di architettura di Mendrisio. Cinque le serate in programma che affronteranno un tema d'attualità: l'uso e lo sfruttamento delle risorse energetiche nel mondo alpino. Il ciclo affronterà il tema contemplando le esperienze nel passato e nel presente come pure le ricadute economiche e sociali e le conseguenze talvolta nefaste per territorio e ambiente. La prima serata è in programma per martedì 21 aprile con Agnese Visconti che parlerà di "Le risorse energetiche alpine: il caso della Lombardia tra Settecento e Novecento". La relatrice presenterà un panorama generale dell'uso delle diverse risorse energetiche nella regione d'oltre frontiera.

Le conferenze si terranno a Lugano presso l'Università della Svizzera italiana (sala A11). L'ingresso è libero e aperto a tutti gli interessati.

(SG) Nella chiesa parrocchiale di Mendrisio, domenica 5 aprile i Cori Benedetto Marcello e Città di Como hanno celebrato, con la Messa in tempore belli, il duecentesimo della morte di Franz Joseph Haydn (1732-1809). Il concerto presentato fa parte del Programma Interreg 2007-2013 cui i due Cori hanno partecipato con un loro Progetto che è stato accolto dalle autorità italo-svizzere. Composta nel 1796, questa Messa ricorda, in ogni suo momento musicale, la guerra e la tensione che la caratterizza.

## Note sul concerto dei Cori Benedetto Marcello e Città di Como Una musica contro la guerra

In quest'opera si assiste ad un inedito e singolare rapporto tra solisti e coro, il cui canto si interseca in modo quasi continuo. Se nel Kyrie lo spettatore sente, addirittura subisce, la furia che esplode nella battaglia, ecco che questa furia si stempera poi nel Benedictus, mentre l'Agnus Dei, tra i più bei brani di tutta l'opera, nella sua armonia solare viene contraddetto dagli inquietanti rulli dei timpani e dagli squilli delle trombe. In ogni "parte" di questa messa, la sofferenza è presente, e questa sofferenza acquisisce man mano più vigore, fino al Dona nobis Pacem, ripetuto più e più volte, insistente, come una improrogabile necessità dell'uomo di trovare serenità, e la chiede, proteso verso il Signore. Questi sentimenti sono stati sicuramente percepiti dai presenti,



poiché la messa è composta da momenti oscuri e luminosi, che ricordano la violenza e la pace. E quasi in contrapposizione a questa esplosione musicale, che a volte assume un piglio militaresco, gli spettatori hanno dimostrato di accogliere pure favorevolmente lo Stabat Mater dell'autore contemporaneo Mario Moretti, eccellente direttore dei due Cori. Il brano, che ha

aperto il concerto, è dolce e melodioso, ricorda il dolore intenso ma composto, infinito e profondo della Madre che accompagna Suo Figlio alla morte. Due bei cori (un'ottantina di coristi, che fanno già un bel volume canoro) quattro bravi solisti, Maria Blasi, soprano, Simona Forni, contralto, Paolo Antognetti, tenore, Giorgio Valerio, basso, ed una buona orchestra, la Sinfonica

della Provincia di Lecco, hanno presentato un grande concerto, quale degna apertura della Settimana Santa di Mendrisio. Rimane un po' il rimpianto, negli spettatori, di non aver potuto ascoltare, magari un ancorché breve brano, della Messa in tempore belli, in un bis atteso ma non concesso a causa di un disguido fra l'orchestra e il direttore.

## "Racconti di giugno" a Chiasso

Saranno i "Racconti di giugno" di e con Pippo Delbono a chiudere la stagione di Chiasoteatro lunedì 27 aprile alle ore 20.30. Delbono, dal palcoscenico del Cinema Teatro, si scaglierà contro l'establishment del silenzio e della solitudine. "A giugno sono nato io, ma questo non è importante". Comincia così il monologo. A giugno sono morti anche il padre e l'amico che lo ha accompagnato per dieci anni di vita. Il suo non è uno spettacolo ma il racconto di un viaggio. Delbono trasforma in un dirompente flusso lirico i segmenti di ricordi che nascono dalla richiesta di parlare d'amore. Da questa massa si dipanano le parole astiose ed esterrefatte, attente a scandagliare un lungo percorso di libertà.

I nostri gioielli riflettono la gioia e l'espressione della vostra personalità e sono per sempre

**Inauen**  
l'orafo di Mendrisio da oltre 30 anni

Swiss-Jewelry-Craftwork  
Internat. Dipl. Gemmologist

CH - 6850 Mendrisio TI  
Via Nobili Bosisia 3  
Tel. 091 646 88 78  
Fax 091 646 31 16  
[inauen@orafo.ch](mailto:inauen@orafo.ch)